

Family Business Successful Succession

Indagine sui Fabbisogni Formativi dei successori di Aziende di Famiglia nei sei paesi coinvolti nel progetto FABUSS



Partners

ACCI – ATHENS CHAMBER OF
COMMERCE AND INDUSTRY, Greece
- Coordinator
www.acci.gr

ALBA – ALBA KOLLEGIΟ DIOIKISIS
EPICHEIRISEON SOMATEIO, Greece
www.alba.edu.gr

ENOROS CONSULTING LTD, Cyprus
www.enoros.com.cy

YEU CYPRUS – YOUTH FOR
EXCHANGES AND UNDERSTANDING,
Cyprus
www.yeucyprus.org

CEFE MACEDONIA, Republic of
Macedonia
www.cefe.mk

NMSM – Nacionalen Mladinski Sovet
na Makedonija, Republic of
Macedonia
www.nms.org.mk

TUCEP – Tiber Umbria Comett
Education Programme, Italy
www.tucep.org

IPS at UNWE – Institute for
Postgraduate Studies, Bulgaria
www.ips.bg

UAB – Universidade ABERTA,
Portugal
www.uab.pt

www.fabuss-project.eu

L'Indagine sui Fabbisogni Formativi dei successori di Aziende di Famiglia è stata la prima attività del progetto FABUSS. L'obiettivo principale dell'indagine realizzata online è stato quello di identificare, nei sei paesi partner (Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia, Portogallo, Repubblica di Macedonia), le **carenze a livello di conoscenze e i gap di competenze** in riferimento al target group.

La distribuzione del Questionario d'Indagine standardizzato è cominciata all'inizio di Aprile 2017; il questionario è stato destinato alle aziende familiari già individuate nelle attività di ricerca. Il campione complessivo degli intervistati è costituito da circa 400 risposte. In riferimento alle principali **caratteristiche personali** degli intervistati, l'analisi delle risposte al sondaggio condotto nei sei paesi mostra che:

- Circa il 54% degli intervistati sono uomini
- Il 36% degli intervistati ha più di 35 anni mentre quelli tra i 18 e 35 anni rappresentano circa il 46% del campione
- Il 33% delle aziende rappresentate dagli intervistati sono PMI, con larga percentuale (33%) operante nel commercio (all'ingrosso o al dettaglio) e nelle Riparazioni, mentre un altro settore rilevante è quello manifatturiero (15%)
- Il 55% degli intervistati sono "destinati" alla successione mentre quelli attualmente titolari rappresentano il 38% del campione
- La maggior parte degli intervistati (71%) è titolare/manager di attività di "seconda generazione".

Dovendo valutare, in termini di gravità, una lunga lista di **Problemi**, i successori di aziende familiari hanno considerato i 6 seguenti come i più gravi:

- L'azienda familiare non ha una chiara strategia aziendale
- Mancanza di competenze e conoscenze necessarie per gestire l'azienda
- Non si è ancora pronti e ben preparati per gestire l'attività
- Il processo di successione è molto impegnativo in termini di rapporti familiari
- L'azienda familiare non ha la dovuta organizzazione e dirigenza
- Non si è ancora pronti per rilevare tutte le funzioni del precedente proprietario.

Le **competenze** considerate le più importanti nel processo di successione sono le seguenti:

- Essere in grado di capire e gestire le questioni fondamentali legate all'azienda
- Essere in grado di saper prendere decisioni come titolare efficace dell'azienda di famiglia
- Saper impostare e implementare una realistica strategia di crescita aziendale
- Essere in grado di stabilire dei meccanismi di comunicazione efficaci.

In media, le conoscenze e competenze già in possesso dei successori sono percepite come di alto livello ma non come sufficientemente adeguate.

Tutte le Indagini Nazionali e la Sintesi del Report transnazionale sono consultabili su www.fabuss-project.eu/reports

Le attività correnti di FABUSS

Attualmente, il partenariato di FABUSS sta lavorando sul secondo prodotto di progetto che definisce lo sviluppo di materiali didattici su 3 specifici temi: Gestione aziendale, Leadership per un transizione intergenerazionale efficace, Strutturazione di meccanismi di governance e successione aziendale.

Tutti i materiali didattici saranno caricati su una **piattaforma eLearning** personalizzata e gratuita accessibile ai successori di aziende familiari.

№ del progetto: 2016-3-EL02-KA205-002673

Durata: 01/02/2017-31/01/2019

Questo progetto è co-finanziato con il contributo della Commissione Europea. Questa Newsletter riflette soltanto le opinioni dell'autore e sia la Commissione che l'Agenzia Nazionale Greca non possono essere ritenuti responsabili per qualsiasi utilizzo venga fatto delle informazioni in essa contenute.